



PROVINCIA DI OLBIA -TEMPIO

DELIBERAZIONE N° 3 DEL 22 GENNAIO 2008

OGGETTO: O.d.G. sulla riforma dei Consorzi di Bonifica: riflessi sul Consorzio di Bonifica del Liscia.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sessione straordinaria – Adunanza pubblica – (1^a convocazione)

L'anno duemilaotto addì **ventidue** del mese di **gennaio**, con inizio alle ore **16.32**, in Olbia nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Provinciale di Olbia – Tempio convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio **Pietro Sotgiu** per trattare in seduta pubblica sessione straordinaria di 1^a convocazione gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono presenti alla seduta:

P A

Murrighile Anna Pietrina
Presidente della Provincia

	P	A		P	A
2	X		14	X	
3	X		15	X	
4	X		16	X	
5	X		17	X	
6	X		18		X
7	X		19	X	
8	X		20	X	
9	X		21	X	
10	X		22		X
11	X		23	X	
12	X		24	X	
13	X		25	X	

Il **Presidente** accertato il numero legale dei membri presenti, previo appello nominale con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Michele Sanna**, dichiara aperta la seduta.

Trattasi di atto di indirizzo politico e pertanto privo di pareri...

IL VICE PRESIDENTE MARRONE

CEDE la parola al Presidente della IV Commissione Consiliare, Carlo Ferrari, il quale informa che il Consorzio di Bonifica della Gallura con nota prot. 08/08 del 03.01.08, ns. prot. 119 del 03.01.08, ha inviato il Decreto del Presidente della Regione n°135 del 27.12.07 concernente la riforma dei consorzi di bonifica e dà lettura dell'O.d.G. presentato dalla IV Commissione Consiliare sul Consorzio di Bonifica della Gallura che si allega alla presente sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

APRE la discussione sull'argomento;

PRENDE la parola il Consigliere Carbini, il quale, pur convivendo quanto appena esposto dal Presidente della IV Commissione, propone alcune modifiche che rafforzerebbero la posizione di mantenimento del Consorzio di Bonifica. In particolare, nel secondo punto della parte introduttiva della proposta, chiede che venga cambiato la frase "potrebbero determinare" in "determineranno" e nella parte dispositiva della proposta, dove si chiede di dare mandato al Presidente della Provincia ed al Presidente del Consiglio Provinciale di convocare un'assemblea, propone l'istituzione di una Conferenza di Servizi, dove si chiamano a partecipare l'Assessore Regionale.

PRENDE la parola il Consigliere Derosas, il quale avanza alcune considerazioni sul documento presentato in aula. Il gruppo DS, afferma il Consigliere, tiene a cuore solo due cose: la risorsa acqua (pagata al prezzo attuale) ed il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. L'esistenza o meno del Consorzio di Bonifica non solletica più di tanto il gruppo DS.

PRENDE la parola il Consigliere Pinducciu, il quale fa una disamina sullo scenario politico attuale, alla prese con la razionalizzazione dei servizi, che il Consigliere ritiene un grande imbroglio, in quanto si parla di accentrare dei servizi che, inevitabilmente, vengono allontanati dai territori serviti. Il Consigliere informa che già da venerdì inizierà a parlare di queste all'interno del gruppo di Alleanza Nazionale e chiederà al suo partito di impegnarsi politicamente, tenendo pur conto delle normative europee.

Il Consigliere ritiene che vi siano altri modi per spendere meno, ad esempio, con il taglio delle poltrone dei Consigli di Amministrazioni.

PRENDE la parola il Consigliere Spano, il quale afferma di aver avuto modo di leggere la proposta di legge regionale riguardante la riforma dei Consorzi di Bonifica. Il Consigliere informa che la proposta è stata votata all'unanimità dalla Commissione Regionale competente e, pertanto, in maniera trasversale e si è in attesa che venga

portata all'attenzione del Consiglio Regionale. Il Consigliere afferma che la succitata proposta presenta degli aspetti positivi e salvaguarda i posti di lavoro. In particolare, ad una parte dei lavoratori del Consorzio viene riconosciuto lo status di dipendenti pubblici e per loro si prospetta il passaggio alle dipendenze della Provincia di Olbia – Tempio. Questo creerebbe un notevole vantaggio alla Provincia, in quanto si ritroverebbe dei dipendenti che sanno svolgere in maniera eccellente il proprio lavoro ed, in più, questi sarebbero a totale carico della Regione Sardegna.

PRENDE la parola il Consigliere Mannironi, il quale si dice d'accordo con quanto affermato dal Consigliere Derosas. L'acqua è un argomento di grande delicatezza ed in tal modo va affrontato. È giusto che, nella frenesia che si ha nei cambiamenti, si tengano in debita considerazione i dipendenti del Consorzio che, giustamente, sono preoccupati per il loro avvenire.

PRENDE la parola il Consigliere Fideli che si dice d'accordo con quanto esposto dal Consigliere Ferrari e anche con le proposte di modifica proposte dal Consigliere Carbini. Il Consigliere chiede di non accettare ciò che la Regione ci vuole dare. Sinora, quando si è parlato di enti da eliminare, si è sempre e solo sentito parlare del personale che venisse assorbito dalla Provincia. Il Consigliere spera, altresì, che non si verifichi quello che è successo per La Maddalena, con la dismissione della Base USA e crede che, aldilà, della razionalizzazione bisognerebbe usare il buon senso.

PRENDE la parola il Consigliere Graziano Beccu, il quale esprime apprezzamento per l'ampia relazione presentata dal Presidente della IV Commissione, Carlo Ferrari. Il Consorzio di Bonifica in 10 anni è rinato, la sua gestione è stata affidata alle associazioni di categoria, il prezzo dell'acqua è uno dei più bassi in Italia. Tutti fattori positivi. Ora, invece, esiste il problema di un ente che rischia di essere chiuso. Il Consigliere ricorda anche le parole del Dott. Agostino Columbano, funzionario della Provincia di Olbia – Tempio, nonché componente dell'assemblea del Consorzio di Bonifica, espresso dal C.I.A., il quale ha elogiato la gestione della diga del Liscia, avendo ricordato che la stessa è presa come modello dagli altri Consorzi di Bonifica italiani. Il Consigliere afferma che la Commissione ha deciso di affiancarsi ai lavoratori del Consorzio di Bonifica del Liscia, nella loro battaglia per la salvaguardia del loro posto di lavoro.

PRENDE la parola il Consigliere Marotto, il quale si augura che la vicenda riguardante il Consorzio di Bonifica non termini come le altre volte, ma abbia un finale diverso. Il Consigliere fa una disamina sul principio della razionalizzazione sul contenimento delle spese. Ritiene, infatti, che si stia attuando una razionalizzazione a scapito del servizio ai cittadini. Il prezzo dell'acqua grezza andrà, infatti, a salire se il servizio verrà affidato ad un gestore unico. Il Consigliere annuncia il voto favorevole del Gruppo dell'UDC.

PRENDE la parola la Consigliera Altana, la quale esprime apprezzamento per i lavoratori e i dirigenti del Consorzio di Bonifica che, in 10 anni, hanno creato un team affiatato e professionale in grado di raggiungere importanti risultati. Secondo la Consigliera, nell'attuazione della razionalizzazione e nell'abolizione degli Enti, bisogna comunque stabilire dei parametri, dando soprattutto grande importanza alla meritocrazia.

PRENDE la parola il Consigliere Fasolino, il quale si dice in accordo con quanto detto dal Consigliere Derosas: il Consorzio di Bonifica, difficilmente verrà salvato, anche se tutti lo vorrebbero. Afferma, inoltre, che avrebbe gradito la presenza del Presidente della Provincia, assente in aula, e che lo stesso si fosse schierato a difesa dei lavoratori del Consorzio di Bonifica.

PRENDE la parola il Consigliere Achenza, il quale afferma che questo è un problema fortemente sentito, poiché non è bello vedere sparire un Ente che ha svolto in maniera egregia il proprio compito. Il Consigliere ritiene giusto tagliare i rami secchi della politica e degli enti improduttivi, ma il Consorzio di Bonifica è un Ente sano e come tale andrebbe tenuto in vita. Il Consigliere afferma di aver dato una veloce lettura al disegno di legge regionale sul riordino dei Consorzi di Bonifica, dal quale sembrerebbe potersi desumere che il Consorzio di Bonifica del Liscia terrà in essere la gestione e le funzioni che tutt'ora svolge.

PRENDE la parola il Consigliere Sircana, il quale chiede che l'ordine del giorno presentato dalla IV Commissione venga votato nella sua formulazione originaria e non con le modifiche proposte dal Consigliere Carbinì, poiché frutto di mediazione in Commissione e poiché questo significherebbe rimettere in discussione tutto.

PRENDE la parola il Consigliere Derosas, il quale afferma che il testo presentato dalla IV Commissione Consiliare è l'unico testo che consente di essere votato all'unanimità. Chiede, pertanto, che venga posto in votazione il testo elaborato in Commissione.

PRENDE la parola il Vice Presidente Burrà, il quale esprime apprezzamento per l'ottima relazione del Presidente della IV Commissione, Carlo Ferrari, ed afferma che nel disegno di legge regionale il Consorzio viene salvaguardato in quanto mantiene la gestione dei servizi.

PRENDE la parola il Consigliere Carbinì, il quale afferma di aver ascoltato con molta attenzione tutti gli interventi dei Consiglieri e di condividere quanto detto dal Consigliere Derosas. Ma sulla questione del Consorzio, il Consigliere ritiene che bisognerebbe essere più chiari, se è vero, come è vero, che lo stesso ha gestito e garantito, per anni ed in maniera efficace, lo sviluppo della diga del Liscia. Il

Consigliere ritiene che la sua proposta di modifica dell'O.d.G. non danneggia nessuno ma, al contrario, rafforza la volontà e chiede, pertanto, che venga posta in votazione. Afferma, altresì, che il suo gruppo non ha nessuna difficoltà a votare la proposta originaria.

PRENDE la parola il Consigliere Achenza, il quale apprezza l'intervento del Consigliere Carbini, condividendone l'impostazione. Chiede, pertanto, che si faccia una breve sospensione dei lavori per trovare una sintesi alle due posizioni emerse durante il dibattito in aula.

PRENDE la parola il Vice Presidente del Consiglio, Salvatore Marrone, il quale afferma che, in termini di regolamento, se la proposta dovesse essere modificata, dovrebbe ritransitare in Commissione.

Si dà atto che la seduta viene sospesa alle ore 20.47 con ripresa alle 21.13.

PRENDE la parola il Presidente della IV Commissione Consiliare, Carlo Ferrari, il quale afferma che, durante la sospensione dei lavori, è stato deciso di mantenere intatto l'O.d.G. presentato dalla Commissione.

IL VICE PRESIDENTE

CHIEDE al Consigliere Carbini, se intende ritirare la sua proposta di modifica all'O.d.G..

PRENDE la parola il Consigliere Carbini, il quale afferma di essere avere troppo rispetto per il lavoro svolto dalla Commissione e, pertanto, afferma che ritirerà la sua proposta di modifica ed annuncia il voto favorevole del Gruppo Gallura Unita.

Si dà atto che la Presidenza viene assunta dal Consigliere Carlo Ferrari

CHIUSA la fase della discussione

IL VICE PRESIDENTE

PONE ai voti l'approvazione dell'O.d.G. presentato dalla IV Commissione Consiliare sul Consorzio di Bonifica della Gallura;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito il Presidente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Provinciali;

VISTA la deliberazione n°51/57 del 20.12.2007 della Giunta Regionale Sarda ed il Decreto del Presidente della Regione n°135 del 27/12/2007 riguardanti il subentro della Regione nella titolarità della concessione delle acque del Liscia ed il trasferimento della gestione della Diga del Liscia a favore dell'Ente Acque della Sardegna;

VISTA la L.R. n°19 del 08.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" ed in particolare l'art. 30 che prevede di procedere, a cura dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, alla ricognizione e identificazione delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale di competenza della Regione, da affidare al nuovo soggetto gestore e del personale adibito alla gestione delle relative opere;

PRESO ATTO che il Consiglio d'Amministrazione dell'ENAS, ai sensi dell'art. 29, comma 3 della legge succitata, ha effettuato la ricognizione del personale necessario per lo svolgimento a regime delle attività inerenti la competenza dell'Ente e la definizione della dotazione organica necessaria per il funzionamento dell'Ente stesso, formalizzando la prevista Relazione che ha adottato nella seduta del 13.12.2007 quale documento base per l'attivazione delle procedure di informativa sindacale, previste dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro;

DATO ATTO che le recenti decisioni assunte dalla Giunta Regionale riguardanti i consorzi di bonifica e quindi anche il Consorzio di bonifica della Gallura, ricadente nel territorio della Provincia di Olbia - Tempio, avranno come effetto la revoca a detto Consorzio della concessione di derivazione delle acque del Liscia e il contestuale trasferimento della diga in Località Calamaiu a favore del nuovo soggetto gestore ENAS.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n° 22 Consiglieri Provinciali presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'unito O.d.G. della IV Commissione Consiliare sul Consorzio di Bonifica della Gallura che si allega alla presente sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Di richiedere alla RAS:

- che la riforma dei consorzi di bonifica in fase di elaborazione tenga conto delle specificità esistenti nei singoli territori e nel caso specifico del Consorzio di bonifica della Gallura;
- che il costo dell'acqua all'utente finale agro-zootecnico non sia penalizzato rispetto a quello finora praticato nel territorio della Gallura;
- che vengano chiaramente specificate le norme tese a garantire i posti di lavoro nel territorio e il personale attualmente impiegato

Di dare mandato al Presidente della Provincia e al Presidente del Consiglio Provinciale per convocare una assemblea con la partecipazione dei Sindaci, delle organizzazioni di categoria e di quelle sindacali al fine di definire un'azione comune per la rivendicazione di quanto sopra riportato.